



Ordine degli Avvocati di Firenze

con il patrocinio della

**UNIONE DISTRETTUALE
DEGLI ORDINI FORENSI DELLA TOSCANA**

in collaborazione con



**LE PROSPETTIVE DI RIFORMA DELLA GIUSTIZIA CIVILE
ED IL CONTRIBUTO DELL'AVVOCATURA
ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE**

26 marzo 2015

ore 15 – 18,30

**Auditorium "C. Ridolfi"
Via Carlo Magno, 7 - Firenze**

PRESENTAZIONE

Nel presentare in Parlamento il programma sulla giustizia del Governo e del suo Ministero, il Ministro della Giustizia, On.le Andrea Orlando, ha affermato la necessità di intervenire sulla giustizia civile “*perché essa rappresenta il terreno di contatto quotidiano tra il cittadino e l’amministrazione della giustizia e la sua inefficienza pesa in maniera decisiva e diretta sul crollo del senso di legalità, sulla sfiducia nel sistema giudiziario e nei vari soggetti che compongono la giurisdizione*” ed ha motivato questa priorità “*per impedire che lo Stato ceda il passo ad altri soggetti, non sempre collocati nell’alveo della legalità, nella risoluzione dei conflitti*”, avvertendo che “*è questa la deriva che può rischiare di costituire la vera privatizzazione della giustizia*”.

Il Ministro Orlando ha anche riconosciuto il ruolo insostituibile dell’Avvocatura nell’esercizio della giurisdizione e, più in generale, nel complessivo sistema di composizione delle liti ricordando che “*la sussidiarietà e la cooperazione tra i soggetti della giurisdizione sono l’unica possibile via per riaffermare una rinnovata centralità della giurisdizione pubblica*”.

In questo contesto programmatico, dopo il **decreto legge 132/2014** (convertito in legge 162/2014) il Governo ha approvato un **disegno di legge delega** per l’efficienza del processo civile (sulla base del lavoro della Commissione Ministeriale presieduta dal Dott. Giuseppe Maria Berruti, Presidente della Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione) che è ora all’esame del Parlamento.

* * *

Il Consiglio dell’Ordine - con il patrocinio dell’Unione Distrettuale degli Ordini Forensi della Toscana ed in collaborazione con la nostra Fondazione per la Formazione Forense – promuove un momento di informazione e confronto pubblico su questi temi.

Dopo una **relazione introduttiva** del Presidente Berruti sui contenuti del disegno di legge delega sul processo civile, si svolgerà una **tavola rotonda** sul contributo dell’Avvocatura all’esercizio della giurisdizione alla quale interverranno i Presidenti dell’Organismo Unitario dell’Avvocatura Italiana, dell’Associazione Italiana Giovani Avvocati, dell’Associazione Nazionale Forense, dell’Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia ed i Minori ed il Coordinatore della Commissione Giustizia Civile del Consiglio Nazionale Forense.

E’ stato invitato ad intervenire il Ministro della Giustizia, On.le Andrea Orlando.

PROGRAMMA

ore 14,45 - registrazione partecipanti

Presiede *Sergio Paparo* (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Firenze)

IL DISEGNO DI LEGGE DELEGA PER L’EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE

ore 15,15 Relazione introduttiva

Giuseppe Maria Berruti (Presidente della Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione)

Segue dibattito

IL CONTRIBUTO DELL’AVVOCATURA ALL’ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE

ore 16,30 Tavola rotonda

Partecipano *Mirella Casiello* (Presidente OUA)

Nicoletta Giorgi (Presidente Nazionale AIGA)

Andrea Pasqualin (Coordinatore Commissione Giustizia Civile CNF)

Ester Perifano (Segretario Generale ANF)

Alessandro Sartori (Presidente Nazionale AIAF)

Segue dibattito

Informazioni generali

Auditorium “C. Ridolfi”
c/o Banca CR Firenze
Via Carlo Magno, 7

Modalità di iscrizione:

Verranno accettate le prime **450** iscrizioni pervenute **esclusivamente** in via telematica attraverso l’area riservata Sferabit alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell’evento pubblicato sul sito della Fondazione **www.fondazioneforensfirenze.it**

Sarà cura della Segreteria Organizzativa della Fondazione inviare conferma scritta dell'avvenuta accettazione della domanda di partecipazione.

Crediti formativi

Ai sensi del Regolamento n. 6/2014 del CNF la partecipazione all’evento attribuisce n. 2 crediti formativi a scelta del partecipante fra quelli obbligatori ex art. 11, comma 4, ovvero fra quelli di cui all’art. 19, comma 1, lett. a).